

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 1 di 19

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

ACMOS 101-5060

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi rilevanti individuati**

Distaccante per colle bianche

**Usi non raccomandati**

Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Settori d'uso [SU]: 21

Non utilizzare per l'uso domestico.

Usi rilevanti individuati - Ulteriori indicazioni:

Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settori d'uso [SU]: 3

Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Settori d'uso [SU]: 22

Il prodotto si intende per uso professionale.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore**

Ditta: ACMOS CHEMIE KG

Indirizzo: Industriestrasse 49

Città: D-28199 Bremen

Casella postale: 10 10 69

D-28010 Bremen

Telefono: +49 (0)421-5189-0

Telefax: +49 (0)421-511415

E-Mail: [acmos@acmos.com](mailto:acmos@acmos.com)

Persona da contattare: Sig. Stephan Dryhaus

E-Mail: [sds@acmos.com](mailto:sds@acmos.com)Internet: [www.acmos.com](http://www.acmos.com)

Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

**1.4. Numero telefonico di****emergenza:**

+49 (0)551 19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h

Lunedì - Domenica)

Lingue servizio telefonico: DE, EN

**Fornitore**

Ditta: NORDWAL AG

Indirizzo: Nationalstr. 63

Città: I-39040 Auer

Telefono: +39-(0)471-810 259

Telefax: +39-(0)471-810 297

E-Mail: [info@nordwal.com](mailto:info@nordwal.com)

Persona da contattare: Sig. Christoph March

E-Mail: [christoph.march@nordwal.com](mailto:christoph.march@nordwal.com)Internet: [www.nordwal.com](http://www.nordwal.com)**1.4. Numero telefonico di****emergenza:**

Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale - Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati: 1.) CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" | 00165 Roma | Piazza Sant'Onofrio, 4 | 06 68593726 || 2.) Az. Osp. Univ. Foggia | 71122 Foggia | V.le Luigi Pinto, 1 | 0881-732326 || 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" | 80131 Napoli | Via A. Cardarelli, 9 | 081-7472870 || 4.) CAV Policlinico "Umberto I" | 00161 Roma | V.le del Policlinico, 155 | 06-49978000 || 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" | 00168 Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | 06-3054343 || 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | 50134 Firenze | Largo Brambilla, 3 | 055-7947819 || 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | 27100 Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 0382-24444 || 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda | 20162 Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 02-66101029 || 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | 24127 Bergamo | Piazza OMS, 1 | 800883300

Lingue servizio telefonico: IT, EN

Archivio Preparati Pericolosi / Istituto Superiore di Sanità - ISS: CAV List (<https://preparatipericolosi.iss.it>)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 2 di 19

**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Etichettatura speciale di determinate miscele**

- EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).  
Può provocare una reazione allergica.
- EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
Etichettatura secondo il regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi, articolo 58, paragrafo 3, e regolamento (CE) n. 1272/2008, articolo 25 (a causa delle condizioni speciali di approvazione del principio attivo): a) Contiene prodotti biocidi: Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio. b) Proprietà attribuita al prodotto trattato: Nessuno/a. c) Nome di tutti gli ingredienti attivi: vedere l'etichetta del prodotto. d) Nomi dei nanomateriali contenuti: Nessuno/a. e) Istruzioni d'uso pertinenti: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

**Ulteriori suggerimenti**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

**2.3. Altri pericoli**

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:  
Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:  
Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.  
In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:  
Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:  
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:  
Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

Soluzione di principi attivi in acqua

**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)			5 - < 10 %
	203-473-3	603-027-00-1	01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.  
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.  
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.  
Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.  
In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.  
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.  
In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 3 di 19

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

**In seguito ad inalazione**

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavarsi immediatamente con:

Acqua e sapone

Spalmare una crema grassa.

Non sciacquare con:

Solvente/Diluenti

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

**In seguito ad ingestione**

NON provocare il vomito.

dare niente da bere o da mangiare

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Consultare immediatamente il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Si possono verificare i seguenti sintomi:

Tosse

Reazioni allergiche

Dispnea

Acidosi

Depressione del sistema nervoso centrale

Dolori di testa

Nausea

Stordimento

Vertigini

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Pieno getto d'acqua

Irrorazione con acqua

Nebbia d'acqua

Estintore a polvere (ABC-polvere)

Schiuma

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>)

Classe d' incendio: trascurabile

**Mezzi di estinzione non idonei**

Non conosciuti

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi:

Non conosciuti

Il prodotto stesso non è infiammabile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 4 di 19

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.  
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio  
trascurabile

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Non respirare i vapori/aerosol.  
Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.  
Provvedere ad una sufficiente aerazione.  
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente:  
Usare equipaggiamento di protezione personale.  
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.  
Procedure d'emergenza:  
È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

Per chi interviene direttamente:  
Usare equipaggiamento di protezione personale.  
I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.  
Materiale appropriato:  
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.  
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.  
Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.  
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per contenimento:  
Diffetto di tenuta da sopprimere, se possibile senza pericolo.  
Togliere il recipiente dal area di colaggio.  
Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).  
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).  
Coprire i pozzetti.

Per la pulizia:  
Metodi di pulizia - grandi perdite:  
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).  
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.  
Metodi di pulizia - perdite minime:  
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.  
Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).  
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.  
Pulire bene le superfici sporche.  
Detergente consigliato:  
Pulire con detergenti. Evitare solventi.  
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.  
Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.  
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:  
Sabbia  
Farina fossile  
Legante universale  
Materiale aspirante, organico

materiale inadatto alla rimozione:  
Non conosciuti

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 5 di 19

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:

Inalazione di vapori o nebbia/aerosol

Contatto con gli occhi

Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro

Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.

Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.

Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.

Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Misure antincendio:

Il prodotto non è: Combustibile

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Sistema estintore di classe B.

**Ulteriori dati**

Precauzioni ambientali:

Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.

Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.

Particolarmente sul posto di lavoro, per travaso, peso e miscelazione dev'essere assicurata una efficace espirazione.

Istruzioni per igiene industriale generale:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Prassi generale di igiene industriale.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.

Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.

Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:

I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:

Calore

Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:

Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:

Materiale adatto a contenitore/impianto:

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non conservare insieme a:

Classe di deposito:

1 (Sostanze pericolose esplosive)



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 6 di 19

6.2 (Materie infettanti)  
7 (Sostanze radioattive)

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

misure tecniche e condizioni per la conservazione:  
Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.  
Conservare il recipiente ben chiuso.  
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.  
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.  
Non lasciare in giacenza all'aperto.  
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

**7.3. Usi finali particolari**

Raccomandazione:  
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:  
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.  
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.  
Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
107-21-1	Ethylene glycol (inhalable particulate matter, aerosol only)	-	10	-	STEL (15 min)	ACGIH-2020
			-		8 ore	ACGIH-2020
			10		Breve termine	ACGIH-2020
107-21-1	Ethylene glycol (vapor fraction)	25			TWA (8 h)	ACGIH-2020
		50			STEL (15 min)	ACGIH-2020
107-21-1	Etilen glicol	20	52		8 ore	D.lgs.81/08
		40	104		Breve termine	D.lgs.81/08
102-71-6	Triethanolamine		5		TWA (8 h)	ACGIH-2020

**Valori DNEL/DNEL**

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	35 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	7 mg/m <sup>3</sup>
102-71-6	2,2',2"-nitritotrietanolo (trietanolamina)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	13 mg/kg pc/giorno

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 7 di 19

### Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	
Acqua dolce		10 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		20,9 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		199,5 mg/l
Suolo		1,53 mg/kg
102-71-6	2,2',2"-nitritotrietanolo (trietanolamina)	
Acqua dolce		0,32 mg/l
Acqua di mare		0,032 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg
Sedimento marino		0,17 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,151 mg/kg

### Altre informazioni sugli valori limite

GESTIS - Valori limiti internazionali di sostanze chimiche - Istituto per la prevenzione infortuni dell'assicurazione legale (IFA) (<http://limitvalue.ifa.dguv.de>)  
Informazione paesi (UE) (<http://www.dguv.de/ifa/fachinfos/occupational-exposure-limit-values/foreign-and-eu-limit-values/index.jsp>)  
Informazione paese (I) Non disponibile.  
Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA) (<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>)  
Fonte di legge: Valori Limite di Esposizione Professionale (I)

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):  
Controllo dell'aria  
Controllo dell'aria nel locale

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:  
Vedasi sotto capitolo 8.1 - Valori limiti per l'esposizione professionale.

Valori DNEL/PNEC:  
Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:  
Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo ( [http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl\\_banding/toolkit/main\\_guide.pdf](http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf))

Modello applicato:  
Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 8 di 19

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Protezioni per occhi/volto**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

**Protezione delle mani**

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare usare preparati resistenti all'acqua per la protezione della pelle.

p.es. saniwip®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoganti di cotone.

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,

p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.

liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 9 di 19

Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto:

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl.: 0,4 mm  
O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto:

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

**Protezione della pelle**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione del corpo adeguata:

Tuta da lavoro, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

**Protezione respiratoria**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

formazione di aerosol o di nebbia + superamento del valore limite +

alte concentrazioni / esposizione a lungo tempo / ventilazione insufficiente / aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m<sup>3</sup> (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m<sup>3</sup> (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m<sup>3</sup> (1,0 vol. in %).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 10 di 19

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m3) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m3) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m3) / 6055 (A2 - 5000 ml/m3) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas: A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico/a

**Metodo di determinazione**

Valore pH:	9,3 (50 g/l) DIN 19268
------------	------------------------

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione:	< 0 °C	valori di riferimento
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	valori di riferimento
Punto di sublimazione:	non applicabile	
Punto di ammorbidimento:	non applicabile	
Punto di scorrimento:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	

**Infiammabilità**

Solido:	non applicabile (Liquido)
Gas:	non applicabile (Liquido)

**Proprietà esplosive**

Non c'è punto di infiammabilità fino a 100 °C.

Inferiore Limiti di esplosività:	trascurabile
Superiore Limiti di esplosività:	trascurabile
Temperatura di accensione:	trascurabile

**Temperatura di autoaccensione**

Solido:	Non piroforico.
Gas:	Non piroforico.
Temperatura di decomposizione:	trascurabile

**Proprietà comburenti (ossidanti)**

trascurabile

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 11 di 19

Pressione vapore: (a 20 °C)	Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 23 hPa	valori di riferimento
Pressione vapore: (a 50 °C)	Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 123 hPa	valori di riferimento
Densità (a 20 °C):	1 g/cm³	DIN 51757
Densità apparente:	non applicabile (Liquido)	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	lievemente solubile	

**Solubilità in altri solventi**

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici (Alcool, aldeide, Chetone)

Coefficiente di ripartizione:	non applicabile (Miscele)
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	<= 20,5 mm²/s DIN 53015
Tempo di scorrimento: (a 23 °C)	24 s 3 DIN EN ISO 2431
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	non determinato

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

tensione superficiale: Nessun dato disponibile

Liposolubilità (g/L): Nessun dato disponibile

Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:

Dati rilevanti riguardo alle classi di pericolo fisico (integrativi):

Materiali esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

aerosol infiammabili

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

Gas comburenti

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)

gas sotto pressione

non applicabile (Liquido)

Liquidi infiammabili

Non infiammabile.

sostanze solide infiammabili

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

Non piroforico.

Solidi piroforici

Non piroforico. / non applicabile (Liquido)

sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

non applicabile

Liquidi comburenti

Non comburente (ossidante).

Solidi comburenti

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)

Perossidi organici

non applicabile

Corrosivo per i metalli.

Non ha effetto corrosivo sui metalli.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 12 di 19

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

**10.2. Stabilità chimica**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

**10.4. Condizioni da evitare**

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

**10.5. Materiali incompatibili**

Reazione intensa con:

Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

In caso di contatto con la pelle:

Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Non pertinente

Effetti interattivi:

Non pertinente

Assenza di dati specifici:

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:

Non pertinente

**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 13 di 19

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)				
	orale	DL50 mg/kg	> 1600	Esperienze pratiche/sull'uomo	Fornitore
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3500	Topo	Fornitore / ECHA
	inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 2,5 mg/l	Ratto	Fornitore / ECHA [6h]

**Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti sensibilizzanti**

Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità di insetti utili:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità cronica per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Nessun dato disponibile

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 14 di 19

Rispettare le normative per lo smaltimento delle acque.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	72860	96 h	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA EPA 600/4-90/027
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 13000 mg/l	6500 -	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA EPA 600/9-78-018
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	15380	7 d	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA [weight]
	Tossicità per le crustacea	NOEC	8590 mg/l	7 d	Ceriodaphnia dubia	Fornitore / ECHA EPA 600/4-89/001
	Tossicità acuta batterica	(> 1995 mg/l)		0,5 h	Fango biologico	Fornitore / ECHA ISO 8192

**12.2. Persistenza e degradabilità**

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Idrolisi:

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Eliminazione fotochimica:

Fotolisi:

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Ozonolisi:

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Biodegradazione:

non applicabile (Miscele)

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)			
	OECD 301 A (new version)	90-100 %	10	Fornitore / ECHA
	readily biodegradable			

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

non applicabile (Miscele)

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	-1,36

**12.4. Mobilità nel suolo**

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):

non applicabile (Miscele)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Terreno-Aria (Tasso di volatilità):

non applicabile (Miscele)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 15 di 19

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Altri effetti avversi**

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Potenziale di riscaldamento globale (GWP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Potenziale di disturbo endocrino:  
Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto contiene alogeni organicamente.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Opzioni di trattamento dei rifiuti:  
Smaltire nel rispetto delle disposizioni ufficiali in un impianto di scissione o evaporazione di emulsioni.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.  
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:  
nessuni/nessuno

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.  
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.  
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.  
Non mischiare con altri rifiuti.  
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.  
Non disporre gli scarichi nella fognatura.  
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.  
Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.  
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.  
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.  
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

120115 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

120115 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

**Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio**

150106 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in materiali misti

**Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati**

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:  
Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.  
Pulizia presso società di riciclaggio.  
Detergente consigliato:  
Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.  
Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 16 di 19

Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono sviluppare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.  
Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)****Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

**Trasporto fluviale (ADN)****Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

Non classificato per questa via di trasporto.

**Trasporto per nave (IMDG)****Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)****Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

trascurabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

trascurabile

**Trasporti/Dati ulteriori**

trascurabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC): 11 % (107 g/l)

**Ulteriori dati**

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

trascurabile

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1021 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 428/2009 e n. 388/2012 - A duplice uso:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 273/2004 - sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 111/2005 - delimitazione delle prescrizioni per l'osservazione del commercio con sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

trascurabile

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 17 di 19

Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)

Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):

trascurabile

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):

trascurabile

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

Secondo i requisiti di Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

Questo prodotto è una merce trattata con biocidi.

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

**Ulteriori dati**

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Keml (<http://www.kemi.se>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /

Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

etan-1,2-diolo (glicole etilenico)

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 2, 4, 11, 12, 15, 16.

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

STA: Stima della tossicità acuta.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comitato europeo di normalizzazione.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.

C&L: Classificazione ed etichettatura.

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo).

EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 18 di 19

CE: Comunità europea.  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).  
EN: Norma europea.  
CEE: Comunità economica europea.  
SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia).  
UE: Unione europea.  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).  
HSPA: Hydrocarbon Solvents Producers Association.  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).  
Cl50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).  
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea).  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).  
ISO: Uno standard di International Standards Organisation.  
IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata.  
CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).  
DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).  
log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.  
LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>).  
MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).  
CO: Condizioni operative.  
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).  
OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.  
PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).  
PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti.  
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).  
DPI: Dispositivi di protezione individuale.  
(Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività.  
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006.  
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.  
RMM: Misura di gestione dei rischi.  
SVHC: Sostanze estremamente problematiche.  
STOT - RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.  
STOT - SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola.  
UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials.  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).  
WoE: Weight of Evidence (considerando prove pesanti).

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Ulteriori dati**

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H-, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H-, -EUH valgono per il/i contenuto/-i però non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 14.01.2020

Pagina 19 di 19

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)

ECHA - List of restrictions table

(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L'uso di questo prodotto è consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normativa 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corretta e stato preso da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).